

Vai all'articolo https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/energia_energie/2026/05/05/fondo-transizione-industriale-400-domande-per-investimenti-su-sostenibilita_c846c5b8-1c1a-4c50-ae35-767f97e136c7.html

ANSA.it

Menu

Siti Internazionali

Accedi o Registrati

Abbonati



Macron in Armenia si improvvisa cantante sulle note di Aznavour



Due fotografi per il calendario Pirelli 2027, protagonista l'India



Djokovic infiamma i tifosi, allenamento show a Piazza del Popolo LE FOTO



In passerella al Met il bianco del marmo e il rosso del sangue



Il tramezzino e la muffietta siciliana tra i migliori panini al mondo per Cnn Travel

Temi caldi Iran Trump Garlasco Zanardi David di Donatello

Motori Salute&Benessere Scienza

ANSA2030 PIÙ SOSTENIBILI / Energia & Energie

Naviga

Fondo Transizione Industriale, 400 domande per investimenti su sostenibilità

Finanziato con 1 miliardo di euro dal Ministero delle Imprese



ROMA, 05 maggio 2026, 15:02
Redazione ANSA

ANSAcheck
notizie d'origine certificata

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono circa 400 le aziende che hanno fatto domanda per i finanziamenti del Fondo Transizione Industriale, strumento finanziario pubblico da 1 miliardo di euro del ministero delle Imprese e del Made in Italy per sostenere investimenti sulla sostenibilità.

Lo rivela Tinexta Innovation Hub, polo del Gruppo Tinexta che affianca le aziende nell'accesso agli incentivi.

Il Fondo Transizione Industriale è gestito da Invitalia e ha il supporto tecnico del Gestore dei servizi energetici.

Eroga contributi a fondo perduto per investimenti tra i 3 e i 20

Condividi



...

Istituzioni economiche internazionali

Industria Trasformazione

Fondo Transizione Industriale

...

milioni di euro, per revamping, elettrificazione di fasi energivore, recupero termico, circolarità di materia e acqua e digitalizzazione. Tra il 2023 e il 2025, sono state attivate tre finestre per la presentazione delle domande. Il numero complessivo dei beneficiari non è ancora noto.

In Lombardia, una grande impresa metalmeccanica ha investito oltre 15 milioni per recuperare il calore dei fumi industriali e convertirlo in elettricità, riducendo le emissioni, migliorando l'autoproduzione e introducendo sistemi digitali di monitoraggio continuo.

Nel Centro Italia, un grande stabilimento dell'industria di processo ha installato un impianto di ricompressione meccanica del vapore, abbattendo i consumi di energia primaria in una delle fasi più energivore della produzione.

In Emilia Romagna, una media impresa della plastica ha rinnovato la sezione compounding, sostituendo vecchi macchinari con soluzioni digitali per ridurre l'energia e migliorare la qualità finale.

La mappa delle domande è ampia e trasversale, per settori e geografia: Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Campania, Sardegna e Provincia Autonoma di Trento. Il Nord manifatturiero resta lo zoccolo duro, ma il Sud cresce, anche grazie alla clausola di riequilibrio che gli ha destinato almeno il 40% delle risorse dello sportello 2025.